



Dove guardare nei prossimi mesi

2 **MERCATO ETF**
Amundi ETF guadagna posizioni in Europa, obiettivo raddoppio asset passivi ESG

3 **NEWS**
Vanguard amplia team Italia con l'arrivo di Marco Tabanella

4 **TEMA CALDO**
Emergenti verso un 2019 da protagonisti

6 **ETF IN CIFRE**
ETF Plus: migliori, peggiori e più scambiati a uno e sei mesi

7 **OSSERVATORIO**
Rally dei cloni sulla Turchia

Amundi ETF guadagna posizioni in Europa, obiettivo raddoppio asset passivi ESG

Nel 2018 la raccolta per 3,8 miliardi ha permesso all'emittente francese di aumentare la quota di mercato in Europa

Il finale di 2018 difficile sui mercati ha portato a una decrescita delle masse gestite degli ETF in Europa: -4,3% a 768 miliardi di dollari (dati ETFGI) rispetto a un CAGR del 17,6% negli ultimi 10 anni. I replicanti hanno comunque continuato ad evidenziare afflussi (56,74 mld \$ nel 2018), ad esempio il mese di dicembre – fortemente negativo sui mercati – ha visto la raccolta in Europa confermarsi positiva per il 51° mese consecutivo, con i flussi attribuibili in particolare ai primi 20 ETF da nuove attività nette per complessivi \$ 7,91 miliardi.

Tra i singoli emittenti Amundi ETF ha realizzato nel 2018 una raccolta netta di 3,8 miliardi di euro, portando il totale delle masse gestite a 38,6 miliardi di euro. Amundi risulta adesso il quarto più grande emittente europeo di ETF. In un contesto caratterizzato da una forte domanda per strategie azionarie e a reddito fisso tradizionali, il 30% delle sottoscrizioni dei prodotti di Amundi è stato intercettato dagli ETF azionari esposti ai mercati emergenti con l'AMUNDI ETF MSCI Emerging Markets che si conferma il maggior ETF per attivo netto (5,865 mld al 13/2/2019) con il 2018 chiuso con net new asset per 687 mln. La fetta maggiore delle sottoscrizioni (35%) ha invece riguardato gli ETF sulle azioni europee. Il 25% delle sottoscrizioni è stato indirizzato verso ETF esposti ai bond governativi globali.

Strutturale rotazione a favore delle soluzioni passive

Grazie al successo conseguito dalla propria offerta UCITS in Europa e Asia negli ultimi anni, Amundi ETF ha implementato il proprio sviluppo internazionale quotando 19 ETF UCITS nella Borsa messicana (BMV)



per rispondere alla crescente domanda di ETF UCITS da parte degli investitori locali. "Abbiamo continuato a beneficiare della strutturale rotazione a favore delle soluzioni passive, ulteriormente rafforzata dalla maggiore trasparenza portata da MiFID II. Siamo fiduciosi che il trend positivo continui nel 2019, alla luce dei significativi afflussi registrati a gennaio di quest'anno", ha dichiarato Fannie Wurtz, Managing Director di Amundi ETF, Indexing e Smart Beta.

Le linee guida per il futuro

Amundi ETF mira a consolidare ulteriormente le solide relazioni con tutti i segmenti di clientela a livello globale e indica tre precisi pilastri che guideranno la propria azione. In primo luogo soddisfare la crescente domanda di soluzioni a base di ETF da parte dei distributori, mentre l'industria si adopera per implementare MiFID II; secondo, conciliare gli investimenti passivi con gli obiettivi SRI, come parte del piano d'azione triennale ESG di Amundi, annunciato nell'ottobre 2018, in base al quale Amundi mira a raddoppiare i propri asset passivi ESG; Infine, ampliare la propria distribuzione di ETF UCITS, per soddisfare la domanda in un quadro di investimento rigoroso, come dimostrato dal successo del lancio della gamma in Messico nel 2018.



Wurtz Fannie, Director di Amundi ETF, Indexing e Smart Beta

News

- **Vanguard amplia team Italia con l'arrivo di Marco Tabanella**

Vanguard amplia il team italiano con la nomina di Marco Tabanella a Senior Sales Executive e Deputy Country Head, Italy. Nel suo nuovo ruolo, Tabanella riporterà a Simone Rosti, Country Head Italy di Vanguard, e sarà responsabile dello sviluppo del business di Vanguard legato agli ETF, ai fondi indicizzati e alle strategie attive tra i clienti professionali italiani, come le società di gestione, i gestori patrimoniali delle banche e le società di assicurazione.

La nomina di Tabanella fa seguito alla quotazione dei primi 19 ETF di Vanguard presso Borsa Italiana, avvenuta lo scorso 18 gennaio e che ha segnato il suo ingresso ufficiale sul mercato italiano. Tabanella arriva in Vanguard da BlackRock, dove ricopriva il ruolo di Director e Head of Wealth & Retail Clients iShares Italy. In precedenza, Tabanella aveva assunto diversi incarichi in BlackRock, compresi quelli nell'ambito del Sales degli ETF e del Business support analyst

- **Invesco propone un nuovo ETF settoriale sul mercato immobiliare**

Invesco ha ampliato la propria gamma di ETF settoriali con la quotazione di Invesco Real Estate S&P US Select Sector UCITS ETF su Borsa Italiana.

Il prodotto, nato per fornire un'esposizione mirata al settore immobiliare dell'indice S&P 500, è disponibile in Euro con spese correnti annue dello 0,14%. "Questo nuovo strumento - rimarca Franco Rossetti - Senior ETF Relationship Manager di Invesco - oltre ai vantaggi propri dello strumento, offre un'esposizione all'intero settore e pertanto una maggiore diversificazione rispetto alla scelta di alcuni titoli, per quanto accurata possa essere".

ABBONATI AL MAGAZINE



12 numeri di Wall Street Italia
a soli **39,90€** anziché 69,90€

24 numeri di Wall Street Italia
a soli **69,90€** anziché 120,00€

visita il sito:

www.wallstreetitalia.com/edicola

Emergenti verso un 2019 da protagonisti

Marlène Hassine Konqui, Head of ETF Research di Lyxor Asset Management, indica i possibili trend del mercato degli ETF in Europa per i prossimi mesi



Il 2019 è iniziato con il ritorno del sereno sui mercati dopo i tribolati ultimi tre mesi dello scorso anno. Tutti i principali mercati si muovono in territorio positivo da inizio anno e spicca il ritrovato appeal dei mercati emergenti. L'indice MSCI EM segna quasi +10% ytd dopo la netta sottoperformance del 2018.

In attesa di capire come evolveranno questioni chiave quali la guerra dei dazi e la Brexit, gli investitori si trovano ad affrontare un contesto mutato caratterizzato da una volatilità più accentuata rispetto alle abitudini degli ultimi anni e dal concretizzarsi in molte aree di un rallentamento economico.

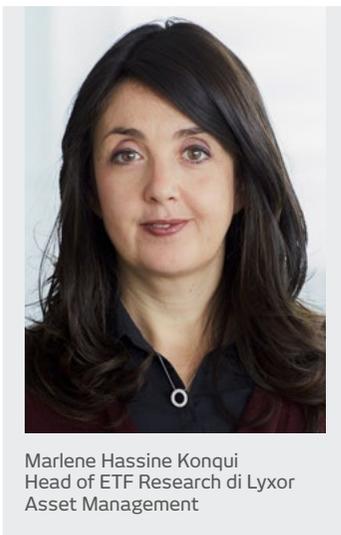
Nel 2018 quasi tutte le asset class hanno chiuso in territorio negativo e in questo contesto i gestori attivi hanno sofferto di più. Marlène Hassine Konqui, Head of ETF Research di Lyxor Asset Management, rimarca infatti come il 2018 abbia visto il divario tra i flussi verso i fondi attivi e passivi attestarsi al livello più basso degli ultimi sette anni. In Europa, i fondi attivi hanno raccolto 107 miliardi di euro, mentre i

fondi passivi hanno raccolto 80 miliardi di euro. I fondi attivi hanno ricevuto appena 27 miliardi di euro in più dei fondi passivi nel 2018, molto meno del divario medio annuo di 250 miliardi di euro negli ultimi sette anni.

Di seguito Marlène Hassine Konqui indica i possibili trend del mercato degli ETF in Europa per i prossimi mesi.

Rallentamento crescita peserà su flussi verso i Paesi sviluppati

I flussi verso gli ETF azionari sui mercati sviluppati sono stati correlati all'attività economica per alcuni anni. Negli ultimi due anni i flussi verso i mercati azionari sviluppati sono stati più elevati quando l'attività economica ha raggiunto il suo apice alla fine del 2017. Dal momento che gli analisti della Lyxor Cross Asset Research prevedono una crescita dei mercati sviluppati più contenuta nel 2019, è probabile che i flussi verso le azioni dei mercati sviluppati scendano leggermente rispetto ai livelli del 2018.



Marlene Hassine Konqui
Head of ETF Research di Lyxor
Asset Management

Rotazione verso gli emergenti destinata a continuare

A dicembre 2018 abbiamo osservato l'inizio di un cambio di direzione dai mercati azionari sviluppati ai mercati emergenti. Dopo un 2018 in gran parte poco brillante, il sentiment verso i mercati emergenti dovrebbe migliorare nel 2019. Una politica monetaria meno accomodante negli Stati Uniti dovrebbe sostenere i flussi verso i mercati emergenti nel 2019.

Bond, concentrarsi su strategie adatte al contesto in evoluzione

Con la fine dei programmi di Quantitative Easing da parte delle banche centrali e l'aumento dei tassi di interesse, il contesto generale nel 2019 dovrebbe rimanere difficile per gli investitori obbligazionari. Dovrebbero continuare ad attirare interesse gli ETF a breve termine.

Rimanendo sempre sul reddito fisso, gli ETF obbligazionari inflation-linked dovrebbero rimanere molto allettanti, con l'inflazione che dovrebbe gradualmente aumentare sia negli Stati Uniti che in Europa.

Smart Beta per ottenere profitti in un contesto di aumento delle incertezze

Nelle fasi più mature del ciclo economico, low-beta e quality, con caratteristiche più difensive, tendono ad essere i fattori preferiti. In un contesto di maggiori incertezza e volatilità, ci aspettiamo anche che gli investitori privilegino strategie Smart Beta basate sul rischio come gli ETF minimum variance.

Previsti ulteriori afflussi verso gli ETF ESG

Consideriamo l'aumento degli afflussi verso gli ETF ESG come una tendenza a lungo termine, che ha iniziato ad accelerare nel 2018: gli asset verso gli ETF ESG sono

aumentati di oltre il 50% in Europa nel corso del 2018, a fronte di un calo dell'1% per l'intero mercato europeo degli ETF. Questi flussi dovrebbero continuare ad essere sostenuti dal crescente interesse degli investitori per le tematiche ESG e dall'evoluzione della regolamentazione. Nel maggio 2018, la Commissione europea ha annunciato un piano d'azione per finanziare la crescita sostenibile. Tra le altre considerazioni, obbligherà tutti gli investitori a includere i criteri ESG nelle loro decisioni di investimento.

OTTIMO INIZIO D'ANNO

A gennaio la raccolta netta di nuovi capitali nel mercato degli ETF europei è triplicata a 7,6 miliardi di euro, rispetto ai 2,5 miliardi di dicembre. I dati mensili pubblicati da Lyxor evidenziano flussi verso gli ETF azionari pari a +1,6 miliardi di Euro rispetto a -1,5 miliardi di Euro, sostenuti dai cospicui afflussi verso le azioni dei mercati emergenti, che hanno registrato il migliore inizio d'anno di sempre (+2,4 miliardi di Euro). Gli ETF su azioni dei mercati sviluppati hanno invece avviato l'anno con una nota negativa, a causa dei significativi deflussi (-2 miliardi di Euro) messi a segno dalle azioni statunitensi. Le difficoltà attraversate di recente dalle azioni europee persistono, in un contesto di incertezze politiche ed economiche (-1,3 miliardi di Euro).

Gli ETF obbligazionari, dopo i risultati deludenti del 2018 rispetto a quelli azionari, hanno messo a segno il migliore risultato mensile di sempre (+6,2 miliardi di Euro), trainati dai titoli di Stato dei mercati sviluppati e di quelli emergenti (rispettivamente +2,2 miliardi e +2,4 miliardi di Euro). Gennaio è stato un mese molto positivo anche per gli ETF Smart Beta, con 1,4 miliardi di Euro di nuovi capitali raccolti, cui hanno contribuito strategie quality ed ETF income-generating.

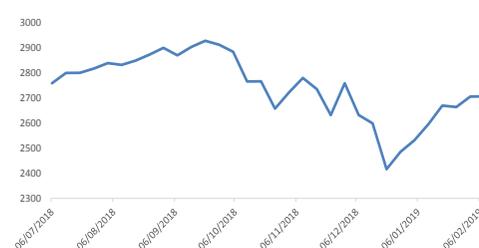
La pagina dei numeri di ETF News

Europa - Indice EuroStoxx 50



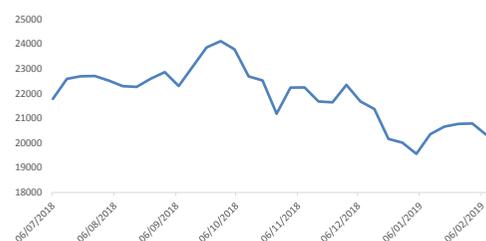
	CHIUSURA	VARIAZIONE %		
		3 MESI	6 MESI	12 MESI
Eurostoxx50	3202	0,08	-5,91	-4,80
Ftse Mib	19990	4,47	-4,67	-11,16
Dax30	11167	-1,98	-9,49	-9,34
Ftse100	7191	2,51	-5,27	-0,05

Usa - Indice S&P 500



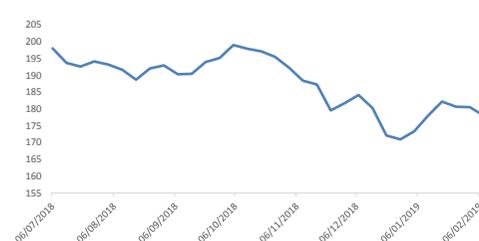
	CHIUSURA	VARIAZIONE %		
		3 MESI	6 MESI	12 MESI
Dow Jones	25426	1,85	0,96	2,61
S&P 500	2745	1,90	-3,06	2,02
Nasdaq	7015	3,63	-5,79	5,11
Russell 2000	1538	2,69	-8,84	1,37

Far East - Indice Nikkei



	CHIUSURA	VARIAZIONE %		
		3 MESI	6 MESI	12 MESI
Giappone	21144	-3,24	-5,44	-0,07
Cina	925	2,60	-8,96	-19,74
Russia	1191	4,25	7,69	-6,44
Brasile	96168	11,48	21,93	14,72

Commodity - Indice CRB



	CHIUSURA	VARIAZIONE %		
		3 MESI	6 MESI	12 MESI
Crab	178	-4,97	-6,15	-7,11
Petrolio Wti	54	-3,25	-18,82	-10,20
Oro	1311	7,88	9,43	-3,69
Cacao	379	3,07	4,42	3,00

Nelle tabelle sono riportati solamente gli Etf quotati sul segmento ETFplus di Borsa Italiana Spa. I dati sono elaborati su base quindicinale. Il trend indicato nelle ultime due colonne è dato dall'incrocio di due medie mobili. Per quella di breve periodo, l'indicazione è positiva tutte le volte che la media mobile esponenziale a 5 giorni perfora verso l'alto quella a 20 giorni mentre è negativa ogni volta che la media a 5 giorni perfora verso il basso quella a 20 giorni. Per quello di medio termine l'indicazione è positiva tutte le volte che la media mobile esponenziale a 20 giorni perfora verso l'alto quella a 50 giorni mentre è negativa ogni volta che la media a 20 giorni perfora verso il basso quella a 50 giorni.

	PREZZO €	VOLUMI	PERF. % 1 MESE	PERF. % 6 MESI	TREND BT	TREND MT
I MIGLIORI A 1 MESE						
Amundi Etf Leveraged Msci Us	1697,2	94	19,18	-4,22	▲	▲
Ishares Msci Turkey	15,69	9279	16,5	38,46	▲	▲
Lyxor Msci Turkey Ucits Etf	30,875	13383	16,4	38,7	▲	▲
X S&P 500 2X Leveraged Swap	59,65	8958	16,16	-6,45	▲	▲
Lyxor Msci World It	239	750	12,51	-4,13	▲	▲
I MIGLIORI A 6 MESI						
Lyxor Msci Turkey Ucits Etf	30,88	13383	16,4	38,7	▲	▲
Ishares Msci Turkey	15,69	9279	16,5	38,46	▲	▲
X Msci Brazil 1C	45,28	4854	2,51	28,26	▼	▲
Lyxor Msci Brazil Ucits Etf	19,81	29106	1,58	26,86	▼	▲
Ishares Msci Brazil	29,88	19100	-0,65	21,96	▼	▲
I PEGGIORI A 1 MESE						
Lyxor Eurstx 50 D -2X Invers	4,54	259610	-11,26	5,85	▼	▼
X S&P 500 2X Inverse Swap	1,63	282374	-10,99	2,53	▼	▲
Lyxor Ftse Mib D2X Inv Xbear	4,02	1280874	-9,06	1,45	▼	=
Amundi Etf Short Msci Usa Da	14,17	29898	-8,67	-1,77	▼	=
Lyxor Daily Shortdax X2	4,58	79768	-6,86	15,98	▼	=
I PEGGIORI A 6 MESI						
X Lev dax Daily Swap	90,69	7181	5,87	-19,57	▼	▼
Lyxor Daily Lev Dax	83,61	15242	6,25	-19,44	▼	▼
L&G Dax Daily 2X Long	237,1	1294	6,73	-19,09	=	▼
Ishares Msci Mex Capped Usd	90,6	372	-2,28	-13,88	▼	▼
X Msci Mexico	3,72	69842	-2,05	-13,7	▲	▼
I PIÙ SCAMBIATI / QUANTITÀ						
Lyxor Ftse Mib D2X Inv Xbear	4,02	1280874	-9,06	1,45	▼	▲
Lyxor Ftse Mib D 2X Lev	6,25	540114	8,73	-11,39	▼	▲
Ishares Core Euro Stoxx 50	32,47	492692	4,74	-7,66	▼	▲
Lyxor Ftse Mib-Dist	19,35	306937	4,36	-4,75	▼	▲
Ishares S&P 500 Eur-H	61,46	297866	6,83	-3,64	▼	▼
I PIÙ SCAMBIATI / VALORE						
Ishares S&P 500 Eur-H	61,46	43971250	6,83	-3,64	=	▼
Ishares Core Euro Stoxx 50	32,47	27468600	4,74	-7,66	=	▲
Ubs Etf Msci Emu Ucits Etf	114,08	20019600	5,07	-6,71	▲	▲
Ishares Euro Govt 3-5Y	170,81	16851540	0,03	1,06	=	▲
Ishares Msci World Eur-H	50,15	14367630	6,27	-3,96	▲	▲

Fonte: Bloomberg - dati aggiornati al 14/02/2019

Rally dei cloni sulla Turchia

Il rally dell'azionario globale da inizio anno mette le ali ai principali ETF azionari quotati in Italia. Best performer dell'ultimo mese è l'Amundi ETF Leveraged Msci Us con un balzo del 19,18%. Le altre posizioni del podio sono occupate dagli ETF legati alla Turchia con progressi superiori al 16% in scia al balzo della Borsa di Istanbul favorito dal parallelo recupero della lira turca.

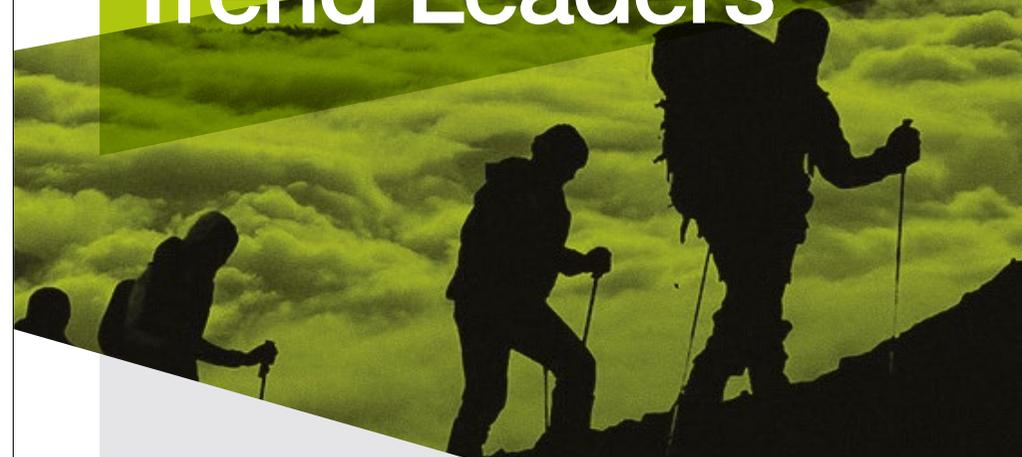
Anche a sei mesi il magic moment della Turchia si fa sentire con rialzi superiori al 36% per il Lyxor Msci Turkey Ucits ETF e l'iShares Msci Turkey. Molto bene anche gli ETF sull'azionario brasiliano che presentano un saldo positivo a sei mesi tra il 22 e il 28%.

Tra i peggiori ETF dell'ultimo mese si segnala il ribasso del Lyxor UCITS ETF Eurostoxx -2X Inverse (-11,26%), penalizzato dal movimento opposto dell'indice europeo. Male anche gli short a leva due su S&P 500 e Dax. A sei mesi i cloni peggiori son quelli a leva long sul Dax.

Tra i prodotti più scambiati per numero di pezzi figurano ancora una volta quelli legati a Piazza Affari. Il Lyxor UCITS ETF Ftse Mib 2X Inv Xbear primeggia con una media giornaliera di 1,28 milioni di pezzi. Segue il Lyxor Ftse Mib 2X Lev con transazioni medie per 540 mila pezzi. Tra i più scambiati per controvalore in prima posizione l'iShares S&p 500 Euro Hedged con 43,97 milioni di euro, seguito dall'iShares Core Euro Stoxx 50 con 27,46 mln di euro.

La presente newsletter ETF News ha carattere puramente informativo e non rappresenta né un'offerta né una sollecitazione ad effettuare alcuna operazione di acquisto o vendita di strumenti finanziari. Il Documento è stato preparato da Brown Editore Srl (l'editore) in completa autonomia e riflette quindi esclusivamente le opinioni e le valutazioni dell'Editore stesso. Il presente Documento è distribuito per posta elettronica a chi è iscritto ai servizi di newsletter di Finanza.com ed a chi ne ha fatto richiesta, è destinato al pubblico indistinto e non può essere riprodotto o pubblicato, nemmeno in una sua parte, senza la preventiva autorizzazione scritta di Brown Editore Srl. Qualsiasi informazione, opinione, valutazione e previsione contenute nel presente Documento è stata ottenuta da fonti che gli Editori ritengono attendibili, ma della cui accuratezza e precisione l'editore non potrà essere ritenuto responsabile né possono assumersi responsabilità alcuna sulle conseguenze finanziarie, fiscali o di altra natura che potrebbero derivare dall'utilizzazione di tali informazioni.

4 ETF ESG Trend Leaders



La nuova frontiera degli investimenti ESG

I nuovi ETF "ESG Trend Leaders" di Lyxor* hanno l'obiettivo di replicare indici MSCI che selezionano le società nelle aree geografiche Eurozona, mercato mondiale, mercato USA, mercati emergenti¹ con solido rating ESG (rating di sostenibilità Ambientale, Sociale e di Governance) e che mostrano un trend positivo nell'andamento di tale rating. I quattro nuovi ETF "ESG Trend Leaders" portano la gamma degli ETF sostenibili di Lyxor ad un totale di 8 prodotti.

Nome ETF	Ticker di Bloomberg	ISIN	TER ²
Lyxor MSCI EMU ESG Trend Leaders (DR) UCITS ETF	EESG IM	LU1792117340	0,20%
Lyxor MSCI World ESG Trend Leaders (DR) UCITS ETF	WESG IM	LU1792117779	0,30%
Lyxor MSCI USA ESG Trend Leaders (DR) UCITS ETF	UESG IM	LU1792117696	0,25%
Lyxor MSCI EM ESG Trend Leaders UCITS ETF	MESG IM	LU1769088581	0,30%

The original pioneers

Contatti: www.ETF.it | info@ETF.it | 800 92.93.00 | Consulenti
02 89.63.25.00 | Istituzionali 02 89.63.25.28 | LYXOR <GO>



* I Lyxor ETF citati sono Fondi o Sicav francesi o lussemburghesi, gestiti da Lyxor International Asset Management (qui per brevità "Lyxor"), i cui prospetti sono stati approvati dalla AMF o dalla CSSF. Per la data di approvazione si rinvia ai Prospetti.

(1) Gli indici replicati dai 4 Lyxor ETF "ESG Trend Leaders" riportati in tabella sono (dall'alto verso il basso): MSCI EMU Select ESG Rating and Trend Leaders Net Return EUR Index, MSCI World Select ESG Rating and Trend Leaders Net Return USD Index, MSCI USA Select ESG Rating and Trend Leaders Net Return USD Index e MSCI EM Select ESG Rating and Trend Leaders Net Return USD Index.

(2) Il costo totale annuo dell'ETF (TER - Total Expense Ratio) non include i costi di negoziazione del proprio intermediario di riferimento, gli oneri fiscali ed eventuali altri costi e oneri.

Il valore degli ETF citati può aumentare o diminuire nel corso del tempo e l'investitore potrebbe non essere in grado di recuperare l'intero importo originariamente investito. Questo è un messaggio pubblicitario e non costituisce sollecitazione, offerta, consulenza o raccomandazione all'investimento. **Prima dell'investimento negli ETF citati si invita l'investitore a contattare i propri consulenti finanziari, fiscali, contabili e legali e a leggere attentamente i Prospetti, i "KIID" e i Documenti di Quotazione**, disponibili sul sito www.ETF.it e presso Société Générale, via Olona 2, 20123 Milano, dove sono illustrati in dettaglio i meccanismi di funzionamento, i fattori di rischio, i costi e il regime fiscale dei prodotti.